

EFFETTUARE E RICEVERE CHIAMATE

Passiamo ora all'utilizzo "telefonico" del nostro smartphone.

Chiamate in uscita. In qualsiasi apparecchio, solitamente nella "Home" c'è una icona rappresentata da una cornetta telefonica. Naturalmente è quella che si usa per telefonare. Basta toccarla per far apparire una schermata dove c'è la possibilità di: 1) utilizzare la "tastiera" per comporre un numero che non abbiamo in rubrica; 2) consultare il "registro" delle chiamate (in entrata e in uscita); 3) usare la "rubrica" con tutti i nostri contatti memorizzati in ordine alfabetico. Per attivare una chiamata, abbiamo due possibilità: dal registro delle chiamate è sufficiente toccare con il dito il nome del destinatario; dalla rubrica, invece, apparirà un'altra schermata con le informazioni del contatto. A questo punto, toccando il numero telefonico, si avvierà la chiamata. Ricordiamoci che nella schermata "rubrica" abbiamo anche un segno "+" che permette di aggiungere nuovi contatti con le loro generalità, una piccola lente per cercare il contatto desiderato e infine tre puntini che consentono l'apertura di una tendina con varie opzioni (elimina/condividi contatti, numeri di selezione rapida, gestione contatti, cestino ecc.).

Chiamate in entrate. Se il numero è presente nella "rubrica", vedremo immediatamente il nome di chi chiama. Se non l'abbiamo in rubrica, comparirà comunque il numero telefonico del chiamante. Qui si apre il problema delle cosiddette chiamate indesiderate: attenzione a rispondere perché da tempo stanno circolando chiamate con offerte di qualsiasi genere ma, purtroppo, anche con lo scopo di truffare (pseudo banche e/o istituti previdenziali, inesistenti enti pubblici, falsi controllori di acqua, gas ecc., addirittura false forze dell'ordine, ospedali, richieste di aiuto da parte di figli, parenti, amici). Si raccomanda la massima attenzione! Mentre la chiamata è attiva abbiamo la possibilità di metterla in attesa, di disattivare l'audio oppure di utilizzare il vivavoce che permette di parlare senza tenere vicino all'orecchio il ricevitore. Concludiamo questo capitolo ricordando che nelle "impostazioni" (icona con ruota dentata) abbiamo la possibilità di scegliere tra le modalità audio: suono, vibrazione, silenzioso, suoneria, volume ecc. Per quanto riguarda la suoneria, possiamo decidere il tipo scegliendo tra i brani già caricati oppure di inserirne dei nuovi. E' comunque buona educazione, regolare il volume nel rispetto dell'udito degli altri, silenziare l'apparecchio (o almeno inserire la vibrazione) quando si partecipa a riunioni, conferenze, concerti, rappresentazioni teatrali.

(continua)

L. Fornara (marzo 2026/3)